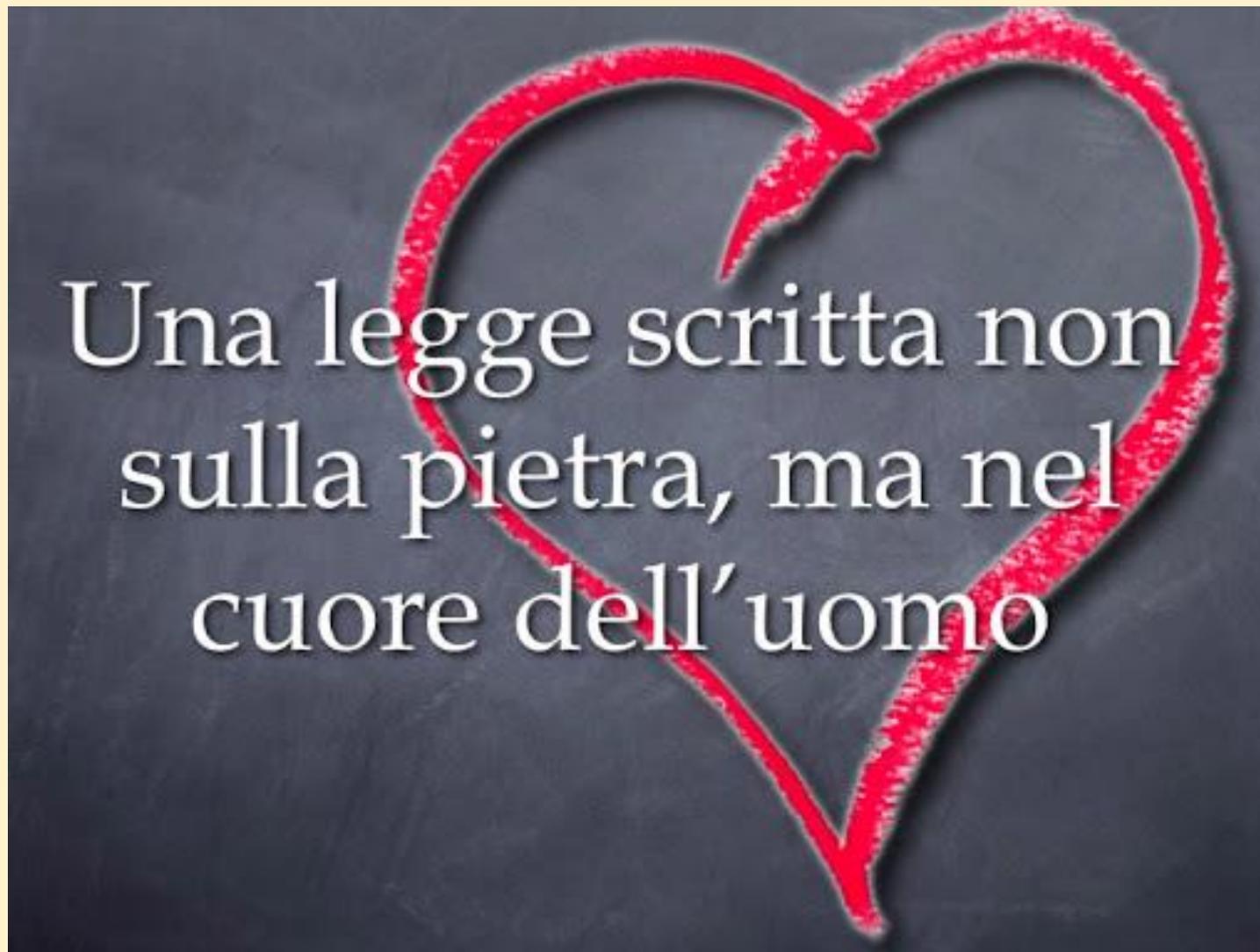




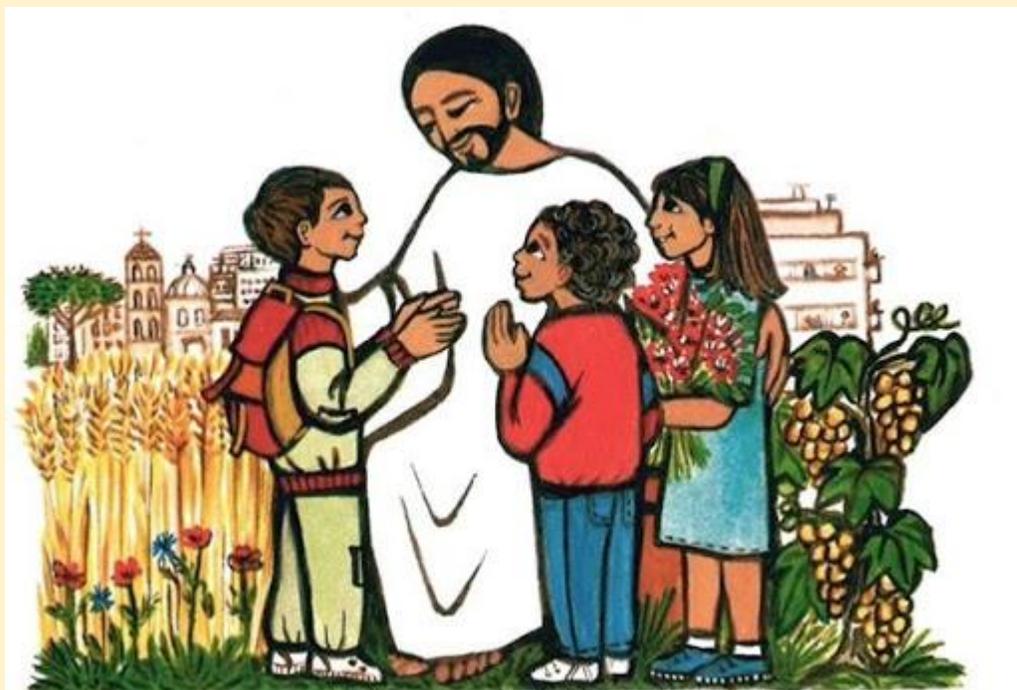
La catechesi della “vita nuova” (Rm 6,4)

CCC 1697



Il cammino della catechesi tra ieri e oggi

- Catechesi ieri



Negli anni '70 parlare di catechesi significava un'esperienza moderna e nuova di approccio alla fede e alla consapevolezza di essa. Si veniva da una stagione in cui non si parlava di catechesi, ma di "dottrina" ...



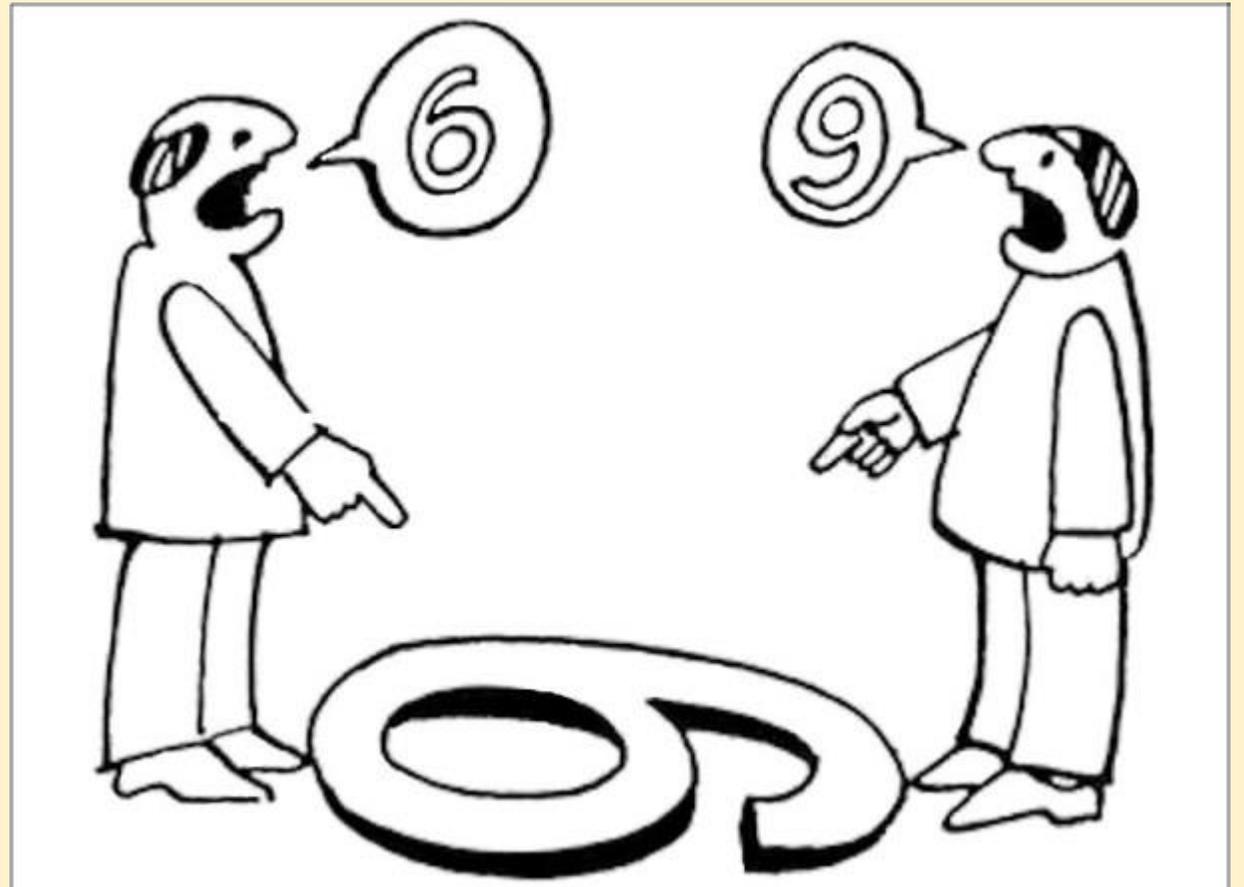
Il Rinascimento della catechesi proponeva un percorso di vita in cui i contenuti della fede venivano accostati e conosciuti per poter vivere da cristiani,

- una fede capace di mettere al centro Gesù Cristo,
- orientata ad una mentalità di fede,
- finalizzata all'integrazione tra la fede e la vita,
- collocata dentro un percorso complesso che va dall'evangelizzazione alla testimonianza e all'impegno nella comunità e nella società, secondo quelle responsabilità laicali che il Concilio appena concluso aveva insegnato a considerare elementi non accessori della vita cristiana.

Catechesi oggi...



Catechizzare oggi... ci sono diversi modi di pensare l'amore, la sessualità, la famiglia, la vita, il lavoro, l'impegno, la morte, in una profonda relativizzazione di tutto;







Download from
Dreamstime.com

This watermarked comp image is for previewing purposes only.



ID 39216407

© Wavebreakmedia Ltd | Dreamstime.com



 depositphotos

Image ID: 143248943 | www.depositphotos.com



Il crescere della pluralità etnico – culturale a sollecitare dialoghi spesso difficili;







L'offerta di indefinite possibilità...



Il super traduttore della Bibbia svela i suoi lati nascosti: «Non parla di Dio»

Il mutare del senso del limite...



Il modificarsi delle relazioni interpersonali, entro le quali l'individualismo dominante genera diffidenze crescenti e conflittualità esasperate.





1960-2020



1. «Migliore di me»
2. Testimone della dottrina – cresimandi
3. Giovanni Paolo II



1971

Il ruolo del catechista

DCG 71:

Molto più della scelta di un buon metodo assicurano il successo le ottime qualità umane e cristiane del catechista.

Il ruolo del catechista è molto più importante del ruolo dei testi e degli altri strumenti di lavoro.



15 agosto 1997

L'identità del catechista



La figura suggerisce il senso globale del Catechismo: il cristo buon Pastore, che con la sua autorità (il bastone) conduce e protegge i suoi fedeli (la pecora), li attira con la melodiosa sinfonia della verità (flauto) e li fa riposare all'ombra dell'«albero della vita», la sua croce redentrice, che dischiude il paradiso.



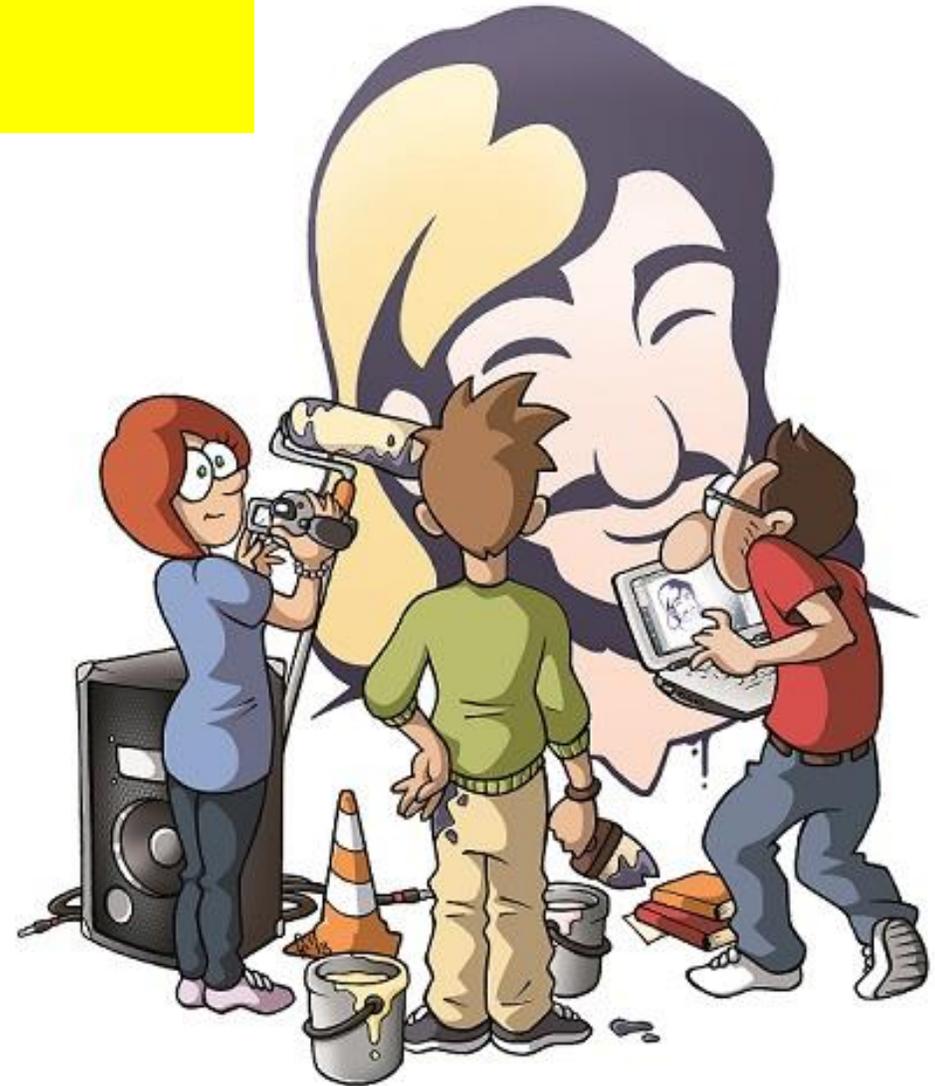
**SCOPRI
IL NUOVO
GUSTO
DELLA
CATECHESI**

LAB-ORATORI

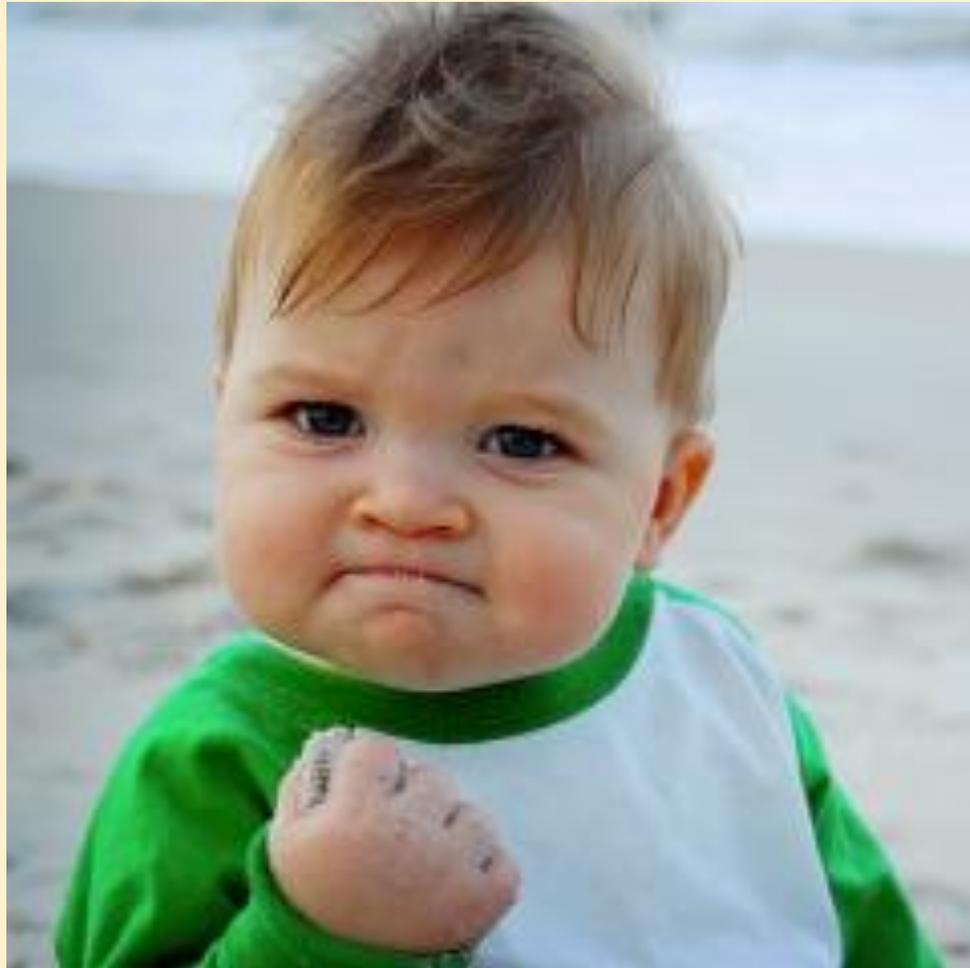
FORM-AZIONE



LABORATORIO: LA PORTA DELLA FEDE



Laboratorio per creare nuovi i stimoli



Per nuovo entusiasmo..... e nuove provocazioni
positive



Per tornare a casa con voglia di iniziative nuove....



2013...Così abbiamo cominciato?

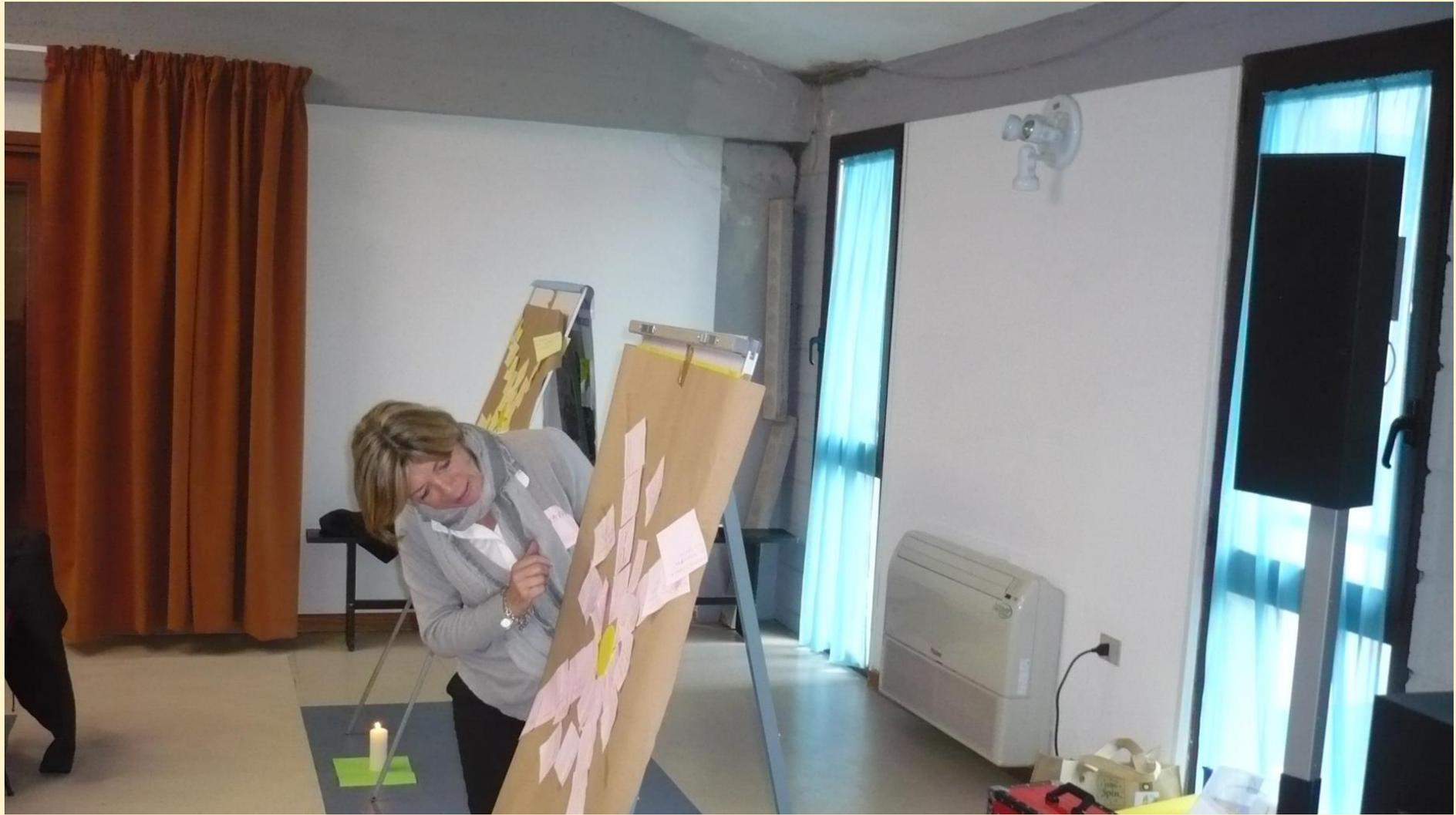


















IL PECCATO E'
UN CADERE IN
GINOCCHIO CHE
PUO' DIVENIRE
PREGHIERA

V. HUGO















Diocesi Tempio—Ampurias



Laboratorio Catechistico con Robert

Domenica 2 dicembre 2018

Parrocchia Nostra Signora de La Salette — OLBIA

Presso Sala San Tommaso d'Aquino

Dalle ore 11.00 alle 16.30

Catechisti oggi: l'uso di tecniche nella catechesi

“Dove vai se le tecniche non le hai?”



Pranzo al sacco



Contatto:

Robert: (Olbia) 347 6326459

Francesco (Tempio) 339 8130495





2013-2019

- Chi è il profeta?
- Figlio prodigo -
- Buon samaritano - Bibliodramma
- Ordine – come organizzare incontro
- Misericordia – Giovanni Paolo II
- S. Faustina
- Icona «Cristo deriso»
- Beatitudini
- Misteri della Luce
- Famiglia
- Dove vai se le tecniche non le hai?
- «Pecora smarrita»
- L'Identità del catechista
- Giona – profeta contro voglia...

ANNO 2020 – 1 MARZO

<https://www.youtube.com/watch?v=3j4qAHKP-z4>

**MI AIUTI A FARMI
SANTO**

- Primo: **allegria**. Ciò che ti turba e ti toglie la pace non piace al Signore. Caccialo via.

Secondo: i tuoi doveri di **studio** e di **preghiera**. Attenzione a scuola, impegno nello studio, pregare volentieri quando sei invitato a farlo.

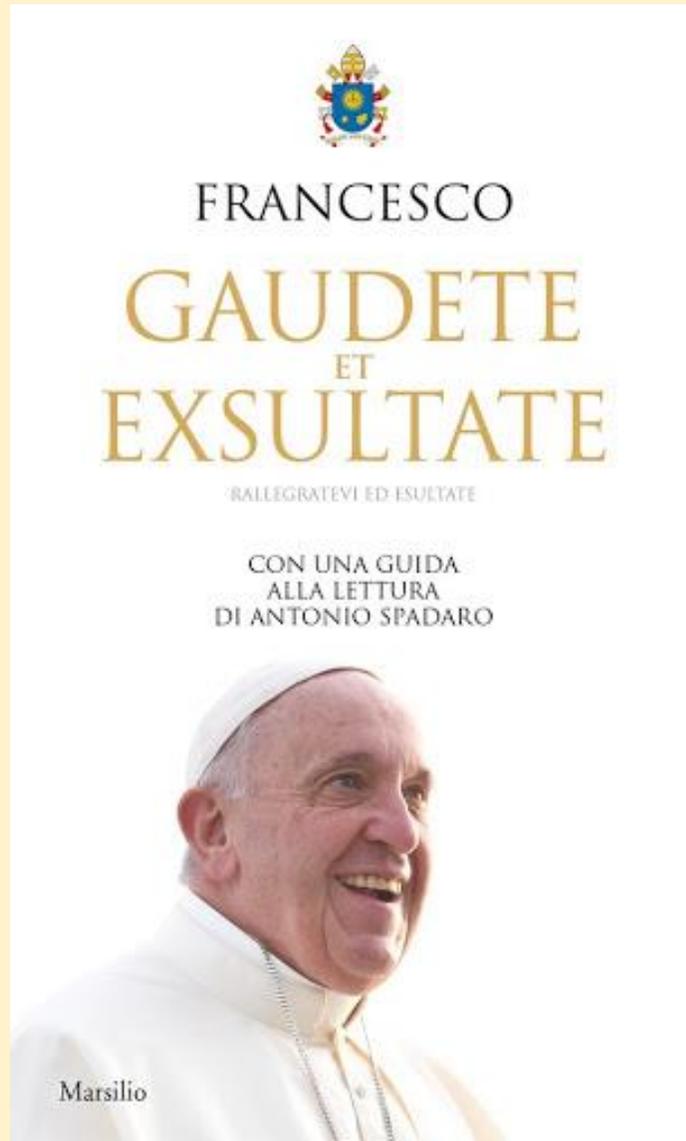
Terzo: **far del bene agli altri**. Aiuta i tuoi compagni quando ne hanno bisogno, anche se ti costa un po' di disturbo e di fatica. La ricetta della santità è tutta qui».

«*Mi aiuti a farmi santo*» (Domenico Savio)

- <https://www.youtube.com/watch?v=lkBfN4XjRYI>
- Inno alla santità

“Instrumentum laboris” della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, 19.06.2018

- Merita anche ricordare che accanto ai “Santi giovani” vi è la necessità di presentare ai giovani la “giovinezza dei Santi”. Tutti i Santi, infatti, **sono passati attraverso l’età giovanile** e sarebbe utile ai giovani di oggi mostrare in che modo i Santi hanno vissuto il tempo della loro giovinezza. (214).



Gesù ha spiegato con tutta semplicità che cos'è essere santi, e lo ha fatto quando ci ha lasciato le Beatitudini (cfr *Mt* 5,3-12; *Lc* 6,20-23).

La parola “felice” o “beato” diventa sinonimo di “santo”, perché esprime che la persona fedele a Dio e che vive la sua Parola raggiunge, nel dono di sé, la vera beatitudine. (64)

Puoi essere santo...

Nelle beatitudini Gesù intende coinvolgere gli ascoltatori nella sua stessa esperienza...



«*Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli*».



Questa povertà di spirito è molto legata con quella “**santa indifferenza**” che proponeva sant’Ignazio di Loyola, nella quale raggiungiamo una bella libertà interiore: «Per questa ragione è necessario renderci indifferenti verso tutte le cose create (in tutto quello che è permesso alla libertà del nostro libero arbitrio e non le è proibito), in modo da non desiderare da parte nostra più la salute che la malattia, più la ricchezza che la povertà, più l’onore che il disonore, più la vita lunga piuttosto che quella breve, e così in tutto il resto».

Il contadino saggio-racconto cinese



C'era una volta un contadino cinese, era molto povero, per vivere lavorava duramente la terra con l'aiuto di suo figlio, ma possedeva il grande dono della saggezza.

Un giorno il figlio gli disse:

Padre che disgrazia, il nostro cavallo è scappato dalla stalla!



- Perché la chiami disgrazia? rispose il padre!
- Aspettiamo e vediamo cosa succederà nel tempo!



Qualche giorno dopo il cavallo ritornò portando con sé una mandria di cavalli selvatici.

- Padre che fortuna! Esclamò questa volta il ragazzo.

Il nostro cavallo ci ha portato una mandria di cavalli selvatici.



- Perché la chiami fortuna!
rispose il padre. Aspettiamo e
vediamo cosa succederà nel
tempo.



Qualche giorno dopo, il giovane nel tentativo di addomesticare uno dei cavalli, venne disarcionato e cadde al suolo fratturandosi una gamba.

- Padre che disgrazia, mi sono fratturato una gamba.



Ma anche questa volta il saggio padre sentenziò:

- Perché la chiami disgrazia? Aspettiamo e vediamo cosa succede nel tempo.

Ma il ragazzo per nulla convinto delle sagge parole del padre, continuava a lamentarsi nel suo letto.



Qualche tempo dopo, passarono per il villaggio gli inviati del re con il compito di reclutare i giovani da inviare in guerra.

Anche la casa del vecchio contadino venne visitata dai soldati reali, ma quando trovarono il giovane a letto, con la gamba immobilizzata, lo lasciarono stare per proseguire il loro cammino.

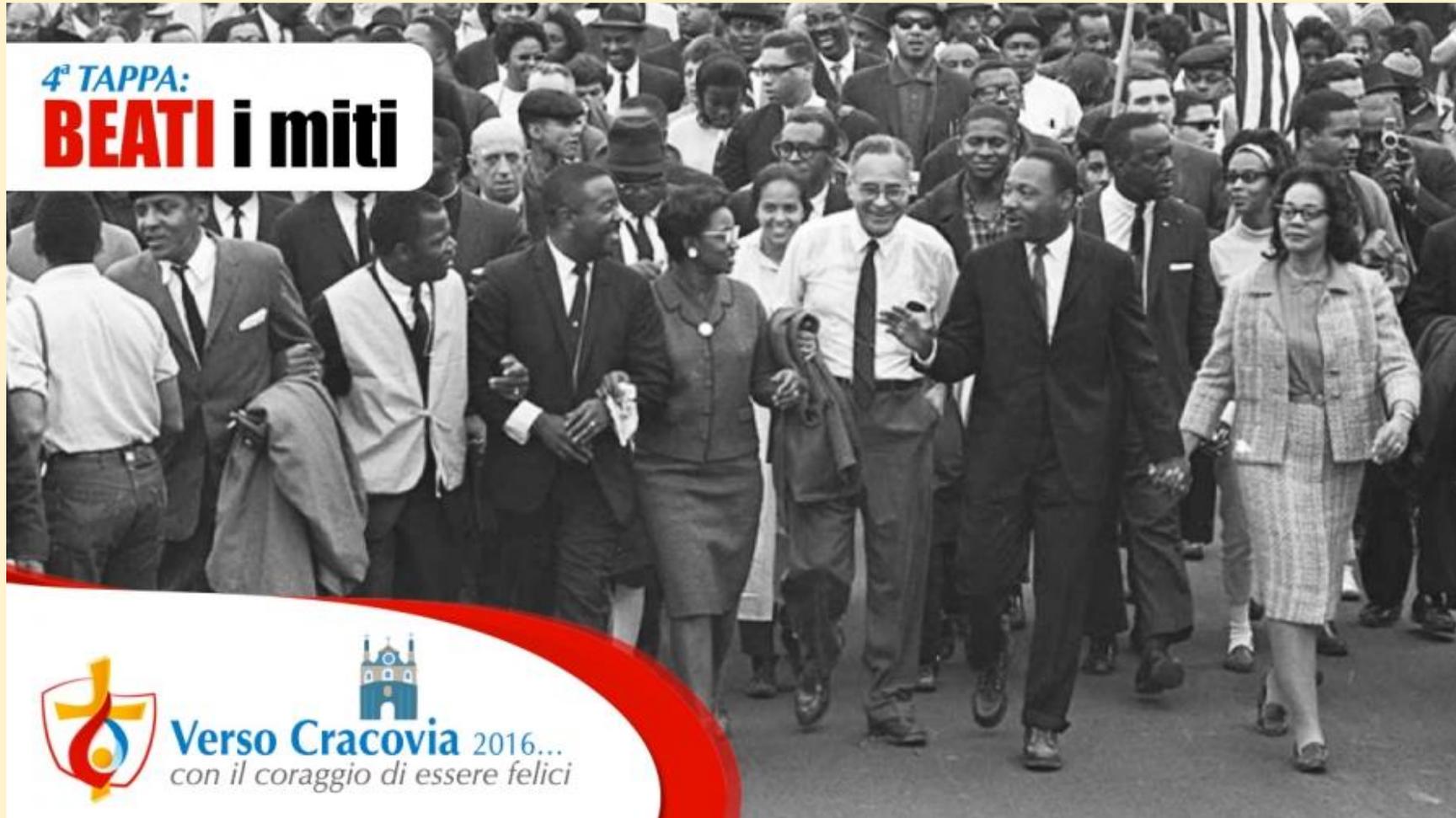
Qualche tempo dopo scoppiò la guerra e molti giovani morirono nel campo di battaglia, il giovane si salvò a causa della sua gamba zoppa.



Fu così che il giovane capì che non bisogna mai dare per scontato né la disgrazia né la fortuna, ma che bisogna dare tempo al tempo per vedere cosa è bene e cosa è male.



«Beati i miti, perché avranno in eredità la terra».



il regno dell'orgoglio e della vanità, dove ognuno crede di avere il diritto di innalzarsi al di sopra degli altri...



*"Imparate da me, che sono mite
e umile di cuore" Mt 11, 29*



«Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati».



Il mondo non vuole piangere: preferisce ignorare le situazioni dolorose, coprirle, nasconderle...



«Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati».



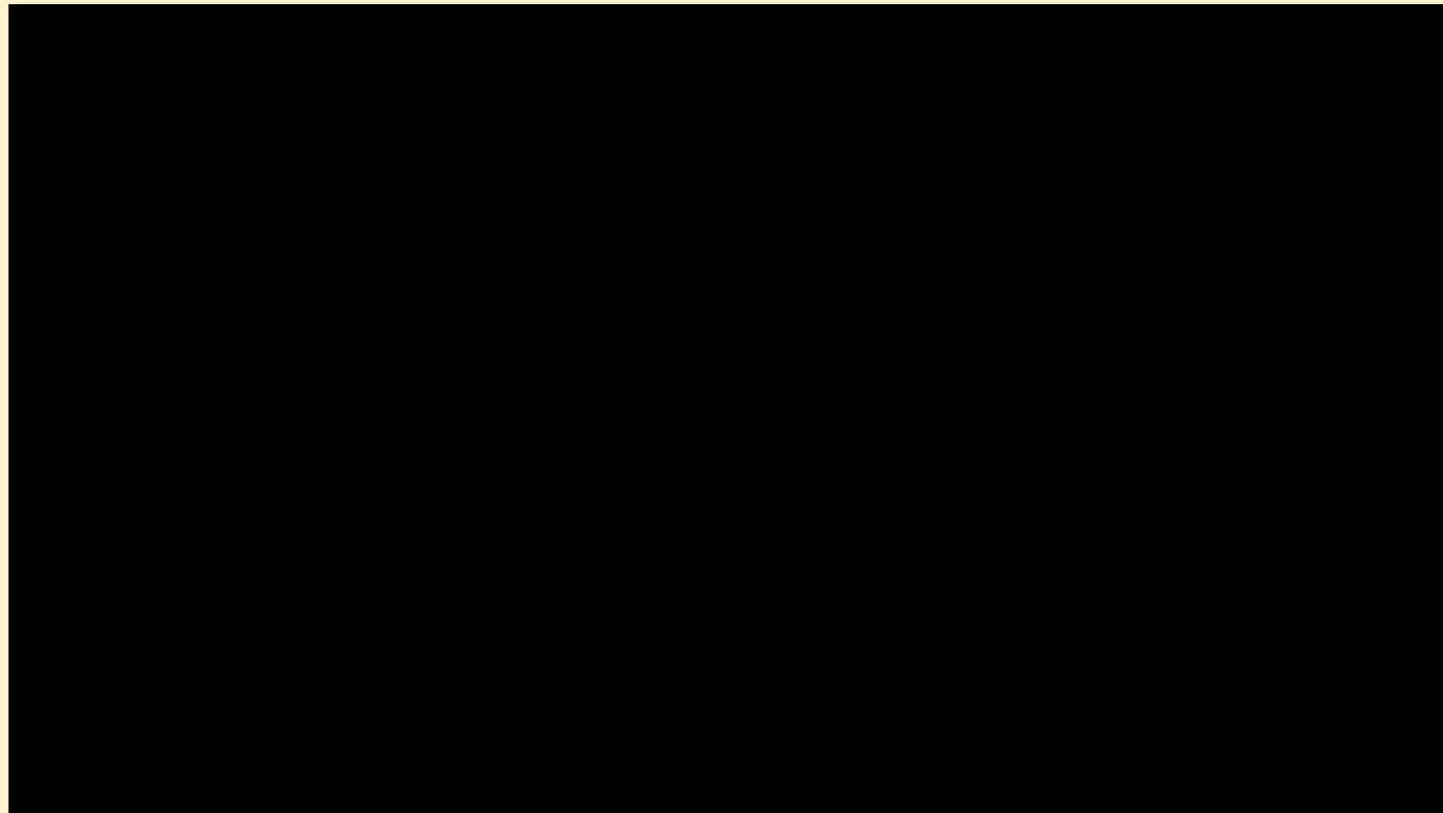
Floribert Bwana

Gli offriranno 3000 dollari perché faccia passare un'enorme partita di riso avariato e un lotto di zucchero misto a vetro. Rifiuta. Ed è la morte.

«Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia».



LA CRÈCHE DI BETLEMME



«Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio».



Questa beatitudine si riferisce a chi ha un cuore semplice, puro, senza sporcizia...



«Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio».



Questa beatitudine ci fa pensare alle numerose situazioni di guerra che si ripetono.



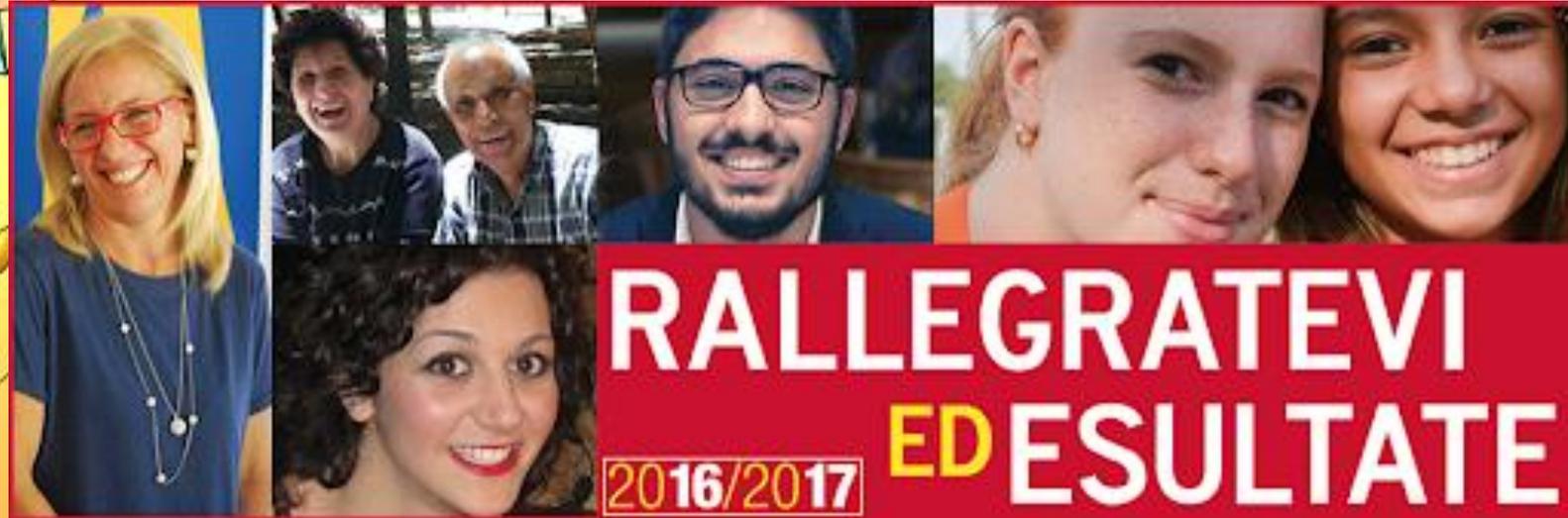
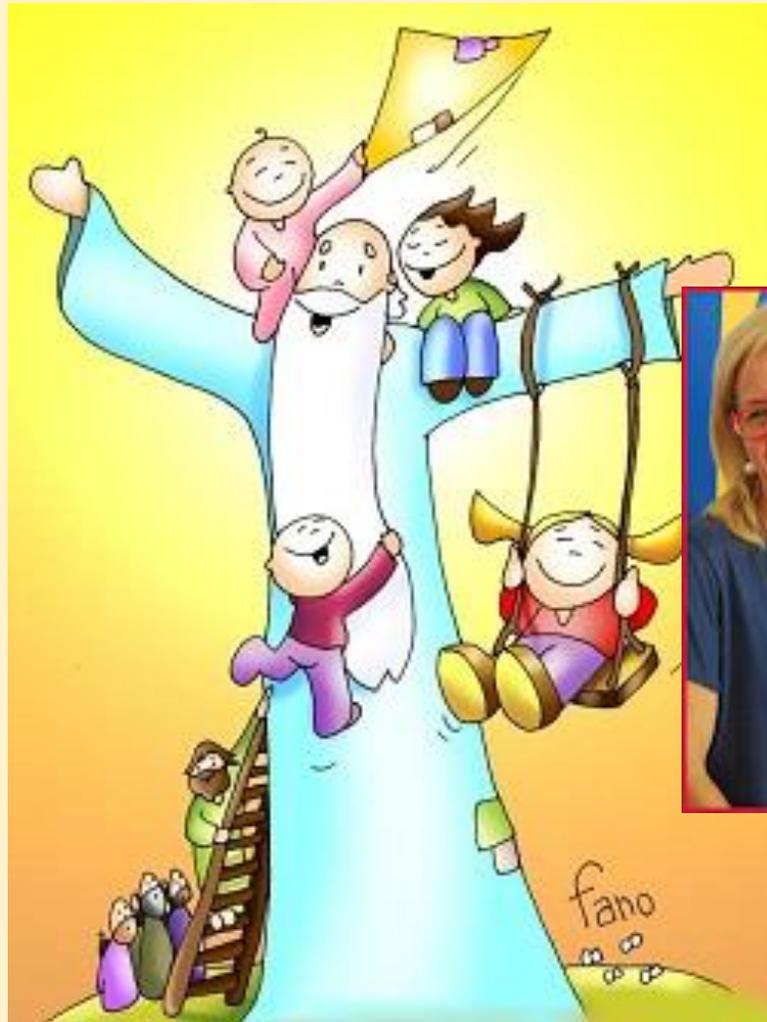
«Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli».



persone che danno fastidio...



Rallegratevi ed esultate perché i vostri nomi sono scritti nei Cieli!





†
ESTABA PENSANDO COMO QUERÍA Q' FUERA MI FUNERAL,
PRIMERO UN POCO DE FUERTE ORACIÓN, Y DESPUÉS
UNA GRAN FIESTA PARA TODOS
NO SE OLVIDEN DE REZAR PERO TAMBO JE
CELEBRAR!



<https://www.youtube.com/watch?v=hm1vD5mx8dM>

- <https://www.youtube.com/watch?v=pLQbhtquBGI>

“Ci sono due vie, l'una della vita, l'altra della morte; ma tra le due corre una grande differenza” [Didaché, 1, 1].

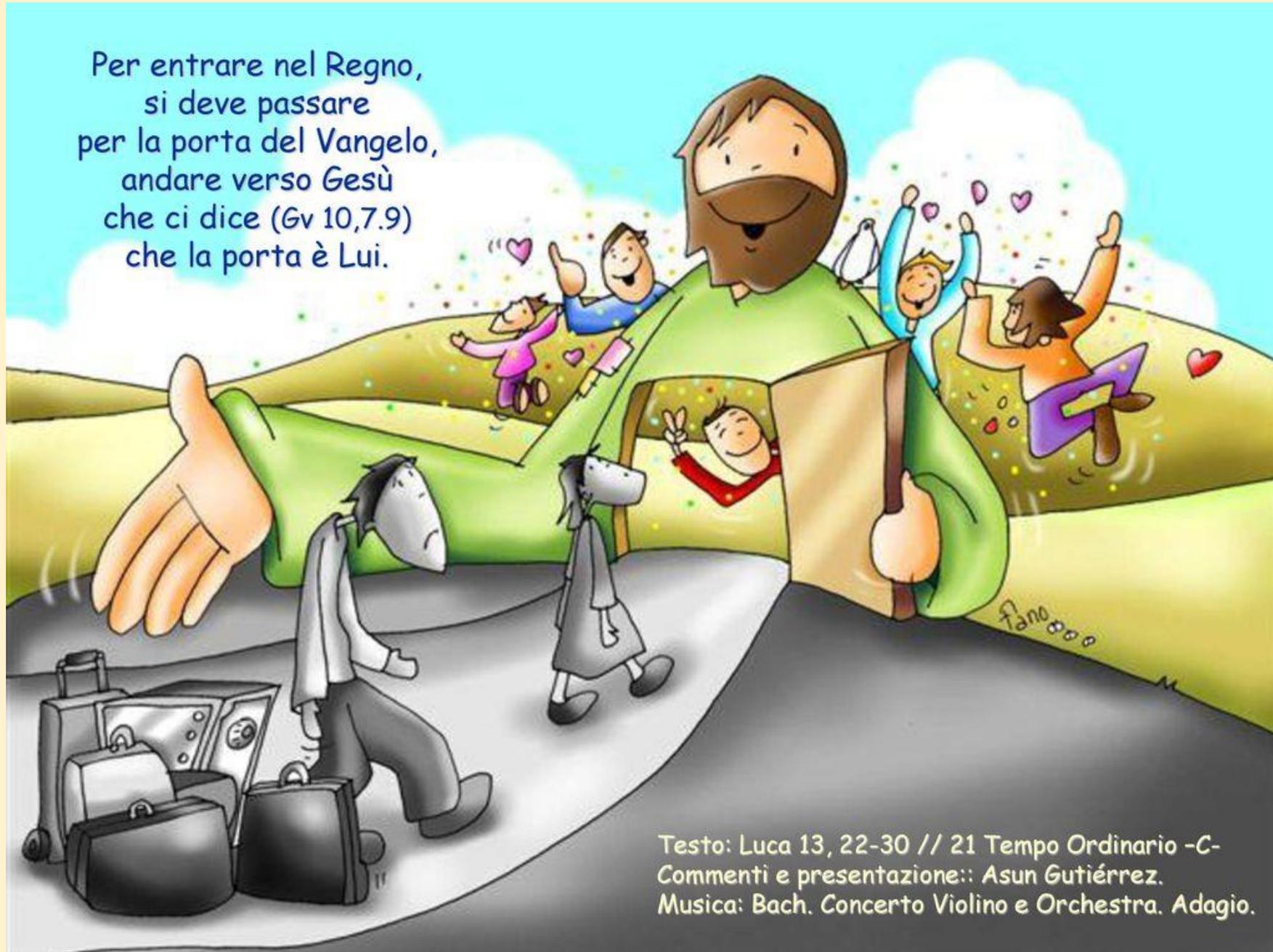
CCC 1696: **La via di Cristo “conduce alla vita”**



Entrate per la porta stretta...



Per entrare nel Regno,
si deve passare
per la porta del Vangelo,
andare verso Gesù
che ci dice (Gv 10,7.9)
che la porta è Lui.



Testo: Luca 13, 22-30 // 21 Tempo Ordinario -C-
Commenti e presentazione:: Asun Gutiérrez.
Musica: Bach. Concerto Violino e Orchestra. Adagio.

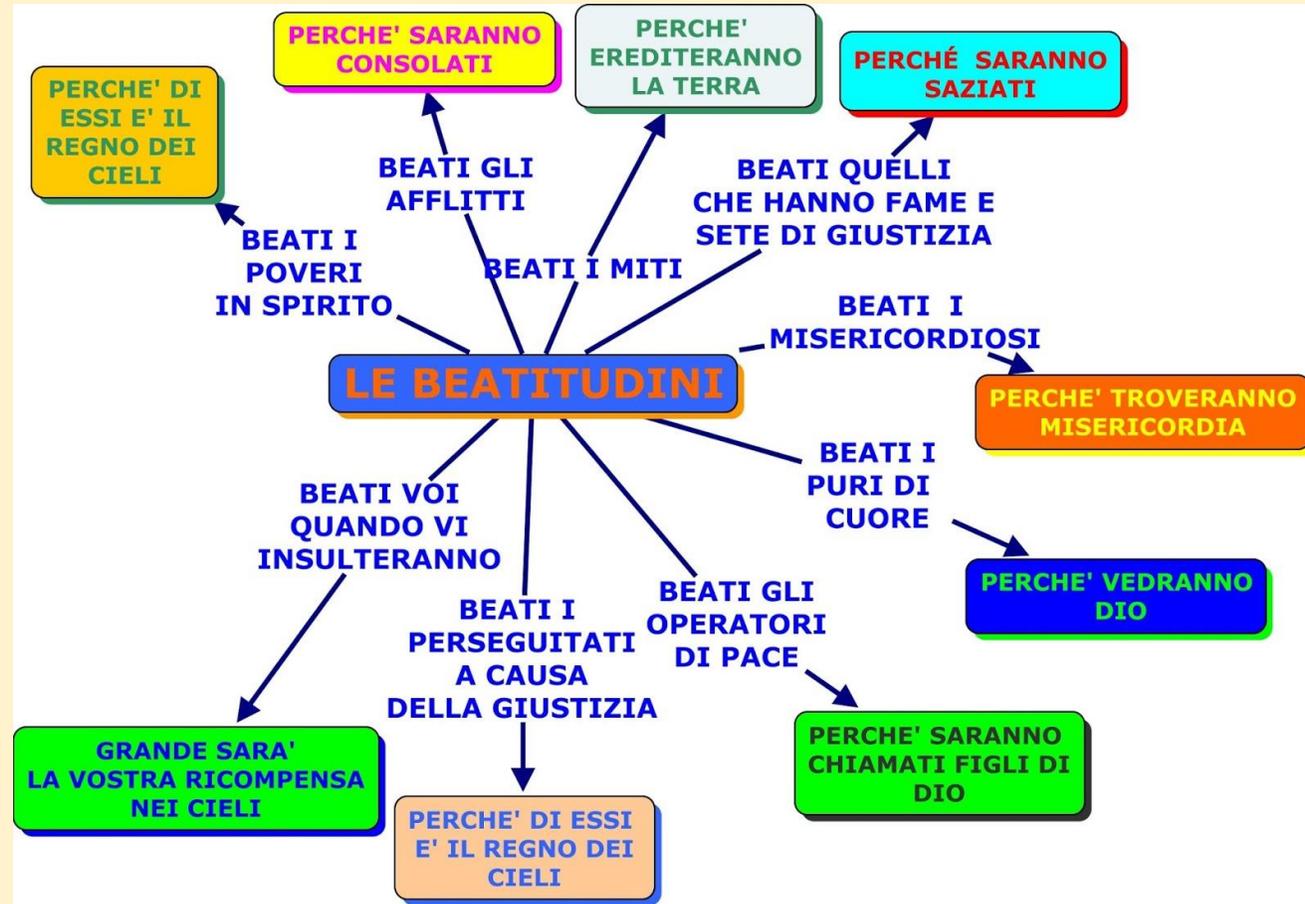
La parabola evangelica delle due vie è sempre presente nella catechesi della Chiesa. Essa sta ad indicare l'importanza delle decisioni morali per la nostra salvezza.

Nella catechesi è importante mettere in luce con estrema chiarezza la gioia e le esigenze della via di Cristo (Catechesi tradendae, 29]. La catechesi della “vita nuova” (Rm 6,4) in lui sarà:

- una catechesi dello Spirito Santo, Maestro interiore della vita secondo Cristo, dolce ospite e amico che ispira, conduce, corregge e fortifica questa vita;



- una catechesi delle beatitudini; infatti la via di Cristo è riassunta nelle beatitudini, il solo cammino verso la felicità eterna, cui aspira il cuore dell'uomo;



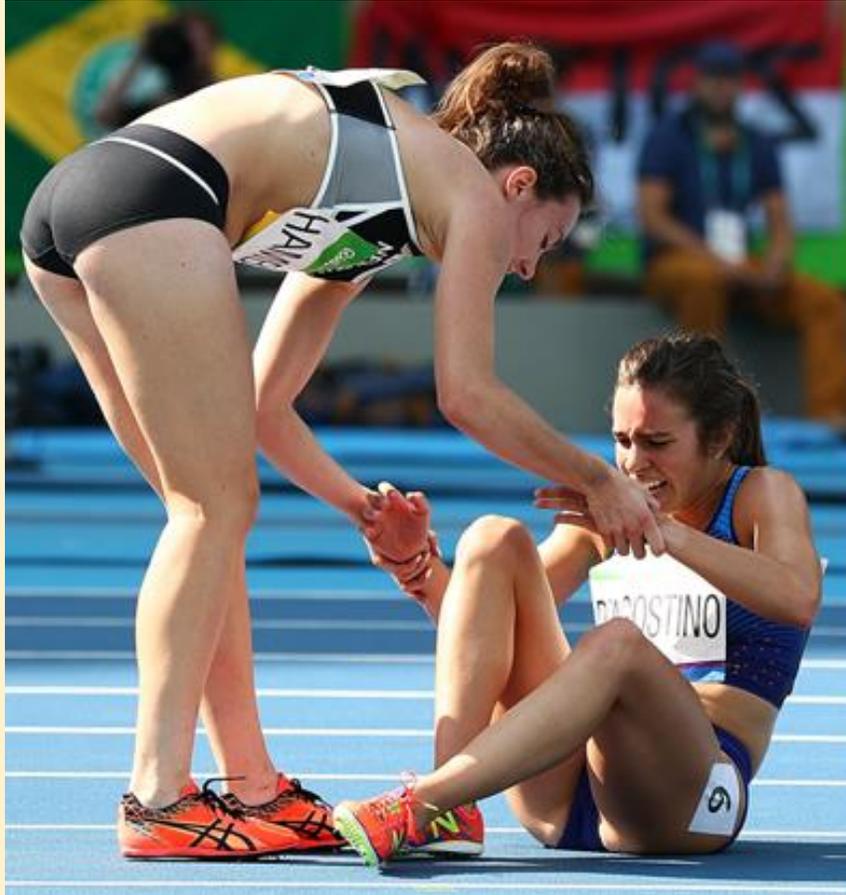
- una catechesi del peccato e del perdono



- una catechesi delle virtù umane e cristiane della fede, della speranza e della carità, che si ispira al sublime esempio dei santi;



- una catechesi del duplice comandamento della carità sviluppato nel Decalogo;



- una catechesi ecclesiale, perché è nei molteplici scambi dei “beni spirituali” nella “comunione dei santi” che la vita cristiana può crescere, svilupparsi e comunicarsi.

